

N. 216.



Febbraio 1911.

# BOLLETTINO MENSILE

## DELLE ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO 1831

Capitale Sociale L. 13,230,000 - Capitale versato L. 5,292,000

Fondi di garanzia L. 385,171,228.76 — Cauzione versata al R. Governo nom. L. 71,100,174.84

### Ramo Vita

MESI	PRODUZIONE				DANNI ANNUNCIATI
	PROPOSTE PRESENTATE		POLIZZE EMESSE		
	N.°	Somma Lire	N.°	Somma Lire	Somma Lire
Gennaio . . . . .	2154	18.697.952.97	1765	15.767.785.73	656.044.64
—	—	—	—	—	—
Totale	2154	18.697.952.97	1765	15.767.785.73	656.044.64

\*  
\*\*

### Quota d'utile per le assicurazioni in caso di morte.

Il dividendo risultante dal bilancio 1904 per le assicurazioni **in caso di morte con partecipazione agli utili** (Tar. 2. A) è di 26,82% dell'importo del premio pagato per l'anno 1910.

Indicheremo al più presto anche il dividendo per le assicurazioni *miste* con partecipazione agli utili.

\*  
\*\*

Con riferimento alla nostra Circolare N. 9/4 del Maggio 1910, colla quale Vi abbiamo comunicati i risultati del concorso ai Premi d'incoraggiamento ed alle Rimunerazioni Speciali assegnate alle Sotto-Agenzie per la produzione dell'esercizio 1909, confermando per l'anno 1910 le norme stabilite per l'esercizio precedente, interessiamo le Agenzie Principali ad

indicarci nominativamente entro il **me­se di febbraio corr.** quelle Sotto - Agenzie che per la produzione del 1910 sono ritenute meritevoli del premio d'incoraggiamento, ed a trasmetterci la distinta degli affari rispettivamente procurati dalle Sotto-Agenzie stesse.

Vi preghiamo di dar esito a questa semplice pratica con la maggior precisione, inquantochè sarebbero ingiustamente escluse dal premio d'Incoraggiamento quelle Sotto-Agenzie per le quali non fosse stata fatta indicazione da parte dell'Agenzia principale del Premio d'Incoraggiamento da esse raggiunto o non fosse stata spedita la distinta degli affari da esse conclusi.

\*  
\* \*

### Ramo Furti

Per la produzione effettuata nel decorso esercizio, vennero assegnati in conformità alle norme contenute nel Bollettino N. 204 del Febbraio 1910 i seguenti premi d'incoraggiamento alle sottoindicate Agenzie Principali :

	Premio	L.
Milano . . . . .	»	150
Bologna . . . . .	»	125
Firenze . . . . .	»	125
Genova . . . . .	»	125
Torino . . . . .	»	125
Padova . . . . .	»	75
Venezia . . . . .	»	75
Napoli . . . . .	»	50
Roma . . . . .	»	50

L'Agenzia di *Milano*, ottenendo anche questa volta un premio d'incoraggiamento, seppe continuare una tradizione che essa ha seguita senza interruzione fino da quando codesti premi vennero istituiti. E, come si vede dall'elenco che precede, anche molte altre nostre Rappresentanze delle maggiori capitali di Regione diedero prova di efficace interessamento, adoperandosi per dare un qualche impulso alla produzione in questo Ramo.

Ma se i risultati fin qui ottenuti bastano a dimostrare che il pubblico, quando sia a ciò convenientemente sollecitato, intende ed apprezza il valore pratico di questa forma di assicurazione, non si può dire certamente che essi rappresentino alcunchè di adeguato a quella mole di affari cui la immensa quantità di beni mobili non ancora garantiti contro il grave rischio del furto offre una ricchissima, anzi, quasi sterminata, materia prima. Eppure gli esempi di furti, rapine e saccheggi, che si moltiplicano con frequenza crescente nelle città e nei distretti industriali e le cui narrazioni, corredate di particolari impressionanti, si avvicendano continuamente sulle colonne dei giornali, dovrebbero avere una così potente forza persuasiva da far ritenere che se la clientela non viene spontaneamente a domandare l'assicurazione contro il furto, ciò dipenda soltanto dal fatto che essa *non sa ancora che una tale assicurazione esista.*



E noi crediamo che sia realmente così, almeno per la grandissima maggioranza del pubblico. Per questo motivo abbiamo in molte occasioni rivolto ai nostri Agenti l'invito, che ora vivamente ripetiamo, di adoperarsi per far conoscere il Ramo, mediante una propaganda, che, senza offrire nessuna seria difficoltà, deve riescire altamente proficua e remunerativa, quante volte sia iniziata con sano criterio distributivo e proseguita con quello spirito di continuità che impone di far seguire alle comunicazioni preliminari sull'esistenza e sui vantaggi dell'assicurazione da noi offerta, qualche pratica personale fatta per decidere il cliente ad approfittarne.

Le nostre Agenzie non possono ignorare che fra il materiale da noi messo a loro disposizione esistono circolari, prospetti e programmi destinati ad appoggiare le loro offerte da indirizzarsi ai privati per l'assicurazione degli effetti di uso domestico, alle banche ed alle pubbliche amministrazioni per l'assicurazione dei danari e valori in cassaforte e per quella del furto con violenza sulle persone dei fattorini, esattori ecc. ecc.; ma è certo che se dei mezzi da noi predisposti non si fa l'uso opportuno e che se non si spende anche un pò di attività e d'iniziativa per valersene, gli affari non si sviluppano e gli Agenti stessi, non ricordando di non essersene mai seriamente occupati, finiscono per abbandonarsi alla sfiducia ed attribuire a difficoltà immaginarie ed inesistenti ciò che è unicamente l'effetto del loro troppo scarso interessamento per un ramo il quale ha invece tutti gli elementi per prosperare con vantaggio loro e della Compagnia.

Mentre rivolgiamo pertanto le più vive raccomandazioni alle Agenzie affinché si occupino con la necessaria attività anche di questo importante ramo di affari, apriamo anche per l'esercizio 1911 un concorso a 36 premi d'incoraggiamento dell'importo complessivo di L. 3.000 da ripartire fra le Agenzie Principali che entro il 31 Dicembre 1911 avranno contribuito all'incremento del lavoro con il maggior numero di affari.

L'importo di L. 3.000 sarà diviso in:

A) un premio di	. . . . .	L. 200
B) due premi »	. . . . .	» 150
C) quattro » »	. . . . .	» 125
D) sette » »	. . . . .	» 100
E) otto » »	. . . . .	» 75
F) quattordici premi di	. . . . .	» 50

Questi importi verranno aggiudicati quando entro il 31 dicembre 1911, i premi conseguiti ed incassati per polizze nuove (escluse quindi quelle di aumento e di sostituzione) che siano di durata almeno quinquennale, corrispondano:

a) per le Agenzie Principali che hanno sede in città con popolazione superante i 100.000 abitanti, almeno al **VENTUPLO** dell'importo del premio di incoraggiamento, e sempre che per le rispettive Agenzie Principali siano stati emessi nel corso dell'anno, e perfezionati non meno di:

100	contratti per il premio ad A)
80	» » » » » B)
70	» » » » » C)
60	» » » » » D)
50	» » » » » E)
40	» » » » » F)



b) per le Agenzie Principali che hanno sede in città con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, ma superiore ai 50.000, almeno a **QUINDICI VOLTE** l'importo del premio di incoraggiamento, e sempre che per le rispettive Agenzie Principali sia stata emessa nel corso dell'anno, e perfezionata almeno la metà del numero dei contratti indicati ad a).

c) per le Agenzie Principali che hanno sede in città con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti, almeno al **DECUPLO** dell'importo del premio di incoraggiamento, e sempre che per le rispettive Agenzie Principali sia stato emesso nel corso dell'anno, e perfezionato, almeno un quarto del numero dei contratti indicati ad a).

\*  
\*\*

### Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli Infortuni di Milano

M E S I	D A N N I   A N N U N C I A T I			
	MORTE	INVALIDITÀ	INABILITÀ	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Gennaio . . . . .	10	98	1611	1719
—	—	—	—	—
Totale	10	98	1611	1719

\*  
\*\*

#### Personale

Ad **Oneglia** col 1 Gennaio a. c. venne istituita un'Agenzia Principale e ne fu nominato titolare il sig. Ingegnere *Adolfo Colla* di Carlo

Vennero nominati Agenti Principali:

A **Piedimonte d'Alife** il signor Cav. *Marcellino Rossi*.

A **Spezia** il signor *Vanni Ernesto* di Giovanni

ad **Urbino** il signor *Testaguzza Piergentile* di Sante restando il cessato agente sig. Dott. Angelo Coen quale Consigliere dell'Agenzia stessa.

Cessarono dalle funzioni: di Ispettore Produttore il signor **Cecconi Vincenzo**, da quelle di Produttori Speciali i signori **Ardizzoli Giovanni** e **Tacchini Adolfo** e da quelle di Agenti Viaggiatori i signori **Cappellaro Enrico** e **Scholl Latard Alfredo**.

Cessarono di far parte del Personale esterno della *Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli Infortuni di Milano* i signori: **Basevi Mario**, Milano - **De Benedetti Rag. Mario**, Torino - **Esposito Sebastiano**, Solmona - **Miglioli Agostino**, Brescia - **Tedeschi Guido**, Piacenza - e **Zerbini Primo**, Torino.

LA DIREZIONE VENETA